

MASTER UNIVERSITARIO di II LIVELLO

La disciplina dei contratti pubblici

Public procurements regulation

in modalità didattica mista (presenza/distanza)

STATUTO

Art. 1 - Istituzione.

È istituito, presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Master universitario di II livello in modalità didattica mista (presenza/distanza) in "*La disciplina dei contratti pubblici*" – "*Public procurements regulation*".

Art. 2 - Finalità.

Il Master offrirà un quadro sistematico e aggiornato delle norme, nonché le metodologie e gli strumenti applicativi per programmare e gestire procedure di evidenza pubblica e contratti pubblici nelle diverse modalità e ai diversi livelli di governo.

Obiettivo formativo è fornire i metodi e gli strumenti necessari ad affrontare le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture oltreché gli affidamenti in concessione e, in generale, le competenze per fronteggiare la gestione della fase esecutiva di un contratto pubblico.

Tale settore è caratterizzato da una oggettiva complessità e da un quadro normativo in continua evoluzione che necessita di solide basi e di continui aggiornamenti per chi vi opera. Tanto più per coloro che svolgono funzioni tecniche e decisionali all'interno di amministrazioni (locali e non) che, spesso, necessitano di maggiori mezzi di supporto.

I partecipanti al Master, accanto ai fondamenti teorici ed istituzionali di organizzazione del settore, acquisiranno le competenze giuridiche ed economiche necessarie per partecipare ai procedimenti di scelta del contraente, di definizione dei contratti, nonché di gestione dell'appalto.

Il Master intende perseguire questi obiettivi attraverso un percorso formativo articolato, che utilizzi una metodologia basata sulla descrizione di esperienze concrete, nonché sull'analisi di casi concreti e delle pratiche migliori. Ciò al fine di fornire ai partecipanti gli strumenti utili al reale miglioramento delle proprie competenze e della capacità di saper gestire procedure complesse in un'ottica di soluzione dei problemi.

Art. 3 - Requisiti di ammissione.

Il Master si rivolge a laureati di secondo livello e/o vecchio ordinamento che abbiano conseguito il titolo, in Italia o all'estero, nei Corsi di Laurea delle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia, Ingegneria. L'idoneità di lauree in altre discipline, purché del livello richiesto, è stabilita dal Collegio dei docenti del Master; l'equipollenza di altri titoli di studio, al solo fine dell'iscrizione al Master, è stabilita dal Dipartimento di Management e Diritto.

Art. 4 - Durata

Il Master ha durata annuale.

L'attività didattica formativa erogata dal Master per complessivi 60 crediti formativi (CFU), pari a 1500 ore di impegno per lo studente, è di 412 ore, di cui 206 ore di didattica frontale (distribuite tra lezioni tradizionali, laboratorio guidato, esercitazioni guidate) e 206 ore in *e-learning*.

Non è previsto il riconoscimento di eventuali crediti pregressi.

Art. 5 - Articolazione

Il Master è organizzato in sette Insegnamenti. Il Master attribuisce un valore di 16 CFU alla tesi finale. L'impegno didattico e formativo, pari a 412 ore complessive, è così ripartito:

- 206 ore sono dedicate all'interazione diretta in aula (50%);

- 206 sono dedicate alla didattica *e-learning* (50%);
- il restante impegno orario a carico dello studente è finalizzato allo studio individuale e all'elaborazione della tesi conclusiva.

A ciascun insegnamento sono attribuiti i crediti formativi nella misura di seguito evidenziata:

Insegnamenti in italiano e in inglese	Settori Scientifico Disciplinari	Ore didattica frontale	Ore e- learning	CFU
IL SISTEMA DEI CONTRATTI PUBBLICI / THE SYSTEM OF PUBLIC SECTOR PROCUREMENT	IUS/09 IUS/10 SECS- P/01	27	27	6
L'INDIZIONE DELLE PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA E LA PARTECIPAZIONE DEI CONCORRENTI / PUBLIC PROCUREMENT PROCEDURES AND THE PARTICIPATION OF COMPETITORS	IUS/10 SECS-P/07 SECS-P/10	35	35	7
LA GESTIONE DELLA GARA E L'AGGIUDICAZIONE / COMPETITION MANAGEMENT AND ADJUDICATION	IUS/10	27	27	6
IL RICORSO AL PARTENARIATO PUBBLICO- PRIVATO / PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIP	IUS/10	27	27	6
I CONTRATTI DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI / PUBLIC SERVICE CONTRACTS	IUS/10	35	35	7
L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / IMPLEMENTING THE AGREEMENT	IUS/-10 SECS-P/07	35	35	7
GLI STRUMENTI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, LE NORME ANTICORRUZIONE E LA TRASPARENZA NEI CONTRATTI PUBBLICI / LITIGATION, ANTI- CORRUPTION AND TRANSPARENCY	IUS/10	20	20	5
TESI FINALE/WORKSHOP				16
Tesi Finale	----	----	----	
Totale		206	206	60

Il Master fa uso anche dei metodi didattici e-learning basati sull'interazione a distanza per l'apprendimento. Alla piattaforma sarà possibile accedere tramite password assegnata ad ogni discente all'inizio dell'anno accademico, così da assicurarne l'identificazione, permettendo altresì il monitoraggio delle attività svolte sulla piattaforma stessa (fruizione delle lezioni on-line, esercitazioni in aula virtuale, chat tra studenti e docenti, forum di discussione).

Lo svolgimento del Master richiede che l'iscritto: a) prelevi dall'ambiente formativo, anche con l'assistenza di tutor del Master, le lezioni e i materiali caricati per l'apprendimento; b) svolga al termine della fase di studio ed apprendimento di ogni insegnamento le previste prove di verifica in presenza per l'acquisizione dei CFU.

I docenti del Master si avvalgono per la predisposizione delle lezioni a distanza delle forme e dei mezzi teledidattici, secondo prescrizioni curate da esperti della materia con competenze informatiche e multimediali. Inoltre, saranno utilizzate metodologie didattiche attive per il coinvolgimento degli iscritti durante le lezioni a distanza.

L'attività di assistenza e tutorato è effettuata tramite le piattaforme didattiche e la posta elettronica dai docenti, dal tutor del Master e dalla Segreteria didattica attiva presso il Dipartimento di Management e Diritto.

L'attività didattica in presenza è erogata attraverso lezioni frontali, incontri seminari e di approfondimento o esercitazioni che saranno calendarizzati ad avvio del Master.

Art. 6 - Verifica del profitto

Al termine di ciascun modulo didattico il partecipante dovrà sostenere una prova di verifica del profitto. Tale prova consisterà in una prova scritta o orale di verifica in presenza. La valutazione sarà espressa in trentesimi, con eventuale menzione di lode. Per superare la prova sarà necessario ottenere la valutazione minima di 18/30.

A conclusione del Master è prevista una prova finale consistente nella discussione di una tesi su un argomento scelto tra quelli trattati nel programma. La valutazione finale sarà espressa in cento decimi con eventuale menzione di lode. Per il conseguimento del titolo è necessario ottenere una votazione minima di 66/110.

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa del Master è fissata presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

I seminari e le attività in presenza, nonché le attività di coordinamento e di organizzazione, si terranno presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Le lezioni si svolgeranno nei locali dell'Ateneo più idonei allo scopo.

Art. 9 - Docenti del Master

I docenti del Master sono nominati dal Dipartimento di Management e Diritto. I docenti del Master possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di afferenza o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni, attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento di Management e Diritto. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate, convoca e presiede gli organi del Master.

Predisporre, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Dipartimento di Management e Diritto tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Fanno parte del Comitato scientifico docenti dell'Ateneo e possono essere coinvolti eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, ivi compresi esperti designati anche da altre università, da organismi internazionali e dell'Unione Europea.

Il Comitato scientifico è nominato dal Collegio dei docenti e dura in carica tre anni.

Art. 14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero massimo di partecipanti è previsto in 80 unità, il numero minimo di partecipanti al di sotto del quale il Master non viene attivato è previsto in 10 unità. In presenza di contributi e/o liberalità di enti pubblici o privati, su decisione del Collegio, il Master può essere attivato anche con un numero di partecipanti inferiore alle 10 unità.

In presenza di contributi e/o liberalità, potranno essere finanziate borse di studio per i più meritevoli.

I partecipanti saranno ammessi al Master previa valutazione dei titoli. Qualora necessario, l'ammissione avverrà a seguito di un colloquio mirante, fra l'altro, a personalizzare le linee del loro percorso formativo.

La quota di partecipazione ammonta a € 5.000,00. L'ammontare sarà versato:

- € 2.500,00 all'immatricolazione, entro la data fissata dal bando (cui sarà aggiunto l'importo della marca da bollo virtuale e quello relativo al contributo per il rilascio della pergamena finale).

- € 2.500,00 entro la data fissata dal bando e comunque prima del conseguimento del titolo.

Per gli studenti che, da idonea documentazione, risultino avere invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% ovvero con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 è previsto l'esonero dal contributo di iscrizione e il pagamento di una quota ridotta nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione. L'invalidità dovrà essere dimostrata mediante idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente che dovrà essere presentata alla Segreteria Tecnica della Commissione per l'inclusione degli studenti con Disabilità e DSA (CARIS).

Il Collegio dei docenti può deliberare per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in possesso del titolo di studio richiesto, una riduzione della quota di iscrizione non superiore al 40% dell'intero importo, in seguito a un preventivo accordo con l'amministrazione interessata e purché gli iscritti che usufruiranno di tali agevolazioni rientrino nel numero massimo degli iscrivibili al corso.

Art. 15 - Obbligo di frequenza

L'obbligo di frequenza è riferito al 100% delle attività e delle prove di verifica del profitto e all'80% degli incontri in presenza e frontali, in cui la presenza è attestata con le firme degli studenti. Una frequenza inferiore alle percentuali previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della quota di iscrizione.

Art.16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in **La disciplina dei contratti pubblici – Public procurements regulation**.

Art. 17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali contributi derivanti da convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro e con le modalità previste all' art. 15, comma 2 del regolamento d'Ateneo per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.